



By: [ENABLE Scotland](#) – All
Rights Reserved

Pubblichiamo il materiale illustrato dall'Azienda nell'incontro del 14 febbraio relativo al progetto di riorganizzazione dei Fondi di previdenza del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Per la Fisac-Cgil, condizione irrinunciabile per l'avvio di un confronto per l'unificazione dei Fondi pensioni è la totale garanzia di salvaguardia delle prestazioni e delle prerogative attualmente previste per ogni singolo iscritto, come tra l'altro chiaramente sancito dalle norme di legge e dagli Statuti dei Fondi pensione.

Al fine di rendere trasparenti e chiare le motivazioni che porteranno o meno la nostra organizzazione a dare il proprio assenso all'avvio del confronto, è necessaria una fase di studio e di analisi rispetto all'operazione che valuterà i pro e i contro e che, nel rispetto delle più basilari regole di democrazia, saranno portati a conoscenza di tutti gli iscritti ai fondi.

I risparmi derivanti dalla semplificazione delle strutture (consigli di amministrazione, services amministrativi, ecc.) dovranno essere destinate alle fasce più deboli e giovani, che hanno attualmente la contribuzione datoriale più bassa.

Qualsiasi passaggio di unificazione dovrà essere subordinato al consenso vincolante degli iscritti ai diversi fondi pensione e agli accordi con le Fonti Istitutive aziendali, nel pieno rispetto della normativa prevista dagli Statuti e dagli Organismi di vigilanza.